



Napoli, 29 maggio 2000

Coordinamento dei Tecnici LSU

Uffici Provinciali del Territorio

Via Indipendenza II trav. 6 80026 Casoria (NA)

tel 03477259980, fax: 1782222978

e-mail: ctlsu@worldonline.it

web: http://members.xoom.it/lisu_finanze

Rif. Prot. n° 32588 del 26 aprile 2000
E successiva delibera del 17 maggio 2000

Al Direttore Centrale per i Servizi
Generali, il Personale e l'Organizzazione
Dott. **DI MARIA**
Direzione Centrale del Territorio
Largo Leopardi, 5
ROMA

OGGETTO: 27 ore ed integrazione

Egregio Direttore DI MARIA,

come da accordi presi in occasione del recente incontro tenutosi, martedì 23 maggio 2000, presso la sede della Direzione Centrale del Territorio a Roma, le invio il calcolo per la ripartizione sulle 27 ore settimanali della integrazione oraria di lire 15.897 lorde/ora che dovrebbe essere corrisposta ad ogni tecnico LSU, per ogni ora di lavoro in più dopo la ventesima ora di lavorativa, fino ad un massimo di sette.

Come le preannunciai erano molti gli uffici del Catasto che per un motivo od un altro avrebbero avuto difficoltà nel consentire l'espletamento delle 27 ore settimanali ai tecnici LSU.

Così è stato, infatti sono molti gli uffici dove si è optato, a danno di molti geometri LSU, di far svolgere un'orario lavorativo di cinque ore giornaliere per quattro giorni alla settimana; in questo modo oltre agli aggravi economici dovuti alle maggiori spese di spostamento, (alcuni LSU risiedono a più di 50 Km di distanza dall'ufficio), si ha anche il danno della mancata percezione dell'integrazione.

Inoltre, e non è da sottovalutare, si sta verificando e si verificherà sempre di più, il fenomeno dell'assenteismo; i LSU, infatti, non essendo soggetti passibili di visita fiscale hanno la possibilità assentarsi per lungo tempo (15 giorni consecutivi) e riscuotere comunque, a fine mese, il sussidio

INPS, questo anche perché non esiste nessun progetto che possa essere inficiato in quanto i dirigenti si guardano bene dal far svolgere ad essi i compiti dettati nel documento di proroga. Questo fenomeno si verifica nella maggior parte dei progetti LSU (assistenzialistici) ovvero quasi tutti quelli che si fanno al sud.

Credo che per ovviare a tutto ciò sia necessario fare in modo che per ogni ora lavorata si abbia diritto all'integrazione. Senza fare particolari calcoli e ripartizioni basta riportare in auge la formula per la determinazione della vecchia aliquota oraria, dettata dalla Direzione Centrale del Territorio, poco più di un anno fa: prot. G1/65063 del 16 dicembre 1998 e che fino al 30 aprile 2000 ha accontentato tutti.

Diciamo accontenterà tutti quando incasseranno l'integrazione.

La quota oraria dell'importo integrativo ammonta a lire 3761 (al lordo della ritenuta di acconto I.R.P.E.F. del 18,5% e dell'addizionale I.R.P.E.F. regionale dello 0,50%), è così determinata:

$$\frac{440.000 \text{ lire} \times 6 \text{ mesi}}{\text{ore } 27 \times 26 \text{ settimane}} = \frac{2.640.000 \text{ lire}}{702 \text{ ore}} = 3760,68 \text{ lire/ora lorde}$$

Con Stima e Cordialità

Per i Tecnici LSU
Federico RIGHI